



COMUNE DI CESANO BOSCONO

PROVINCIA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del 18/12/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE RELATIVE ALL'IMU IN VIGORE DALL'ANNO 2024

Il giorno 18/12/2023 alle ore 20:30 nella sala consiliare in modalità mista, si è riunito il Consiglio Comunale, previa partecipazione e recapito nei modi di rito, di avviso scritto a tutti i Consiglieri Sigg.ri:

1	BIANCO GIOVANNI		9	PRIMERANO VINCENZO	
2	BERSANI LAURA MATILDE	Ag	10	ERASMI FULVIA	
3	DE ROS MARCO		11	PULICE MARIA	Ag
4	CARIZZONI GIANNI		12	RAIMONDO CARMINE FABIO	
5	RUTIGLIANO VINCENZA		13	MARCHESINI MAURIZIO	Ag
6	PIAZZA PAOLA		14	MOLTENI DANIELA	
7	MASSACRA ANDREAS		15	BIANCHI SIMONE	Ag
8	GIRELLI LAURA		16	SANFELICI SIMONA	

Presiede il Presidente del Consiglio, Giovanni Bianco.

Partecipa il Segretario Generale, Anna Maria Bruno.

RELAZIONE

Premesso che:

- ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) è stata istituita la “nuova” IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020, i cui presupposti sono analoghi alla precedente imposta sugli immobili, come indicato dal comma 740;
- la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento e che il Comune risulta soggetto attivo, dunque, ente impositore;

Rilevato che:

- ai sensi della sopraddetta norma, l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;
- il comma 744 conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo “D”, ad eccezione dei “D/10”, riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;

Preso atto che:

- l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo “D”, che resta pari allo 0,76%;
- il Comune può modulare le aliquote aumentandole fino all'1,06%, con possibilità di ridurle fino all'azzeramento;

Visti:

- il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante apposita deliberazione del consiglio comunale;
- il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

Visti altresì:

- il comma 752, che consente ai Comuni di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

- il comma 753, che indica l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, nella misura di base dello 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, prevedendo la facoltà per i Comuni, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- il comma 754, che stabilisce che l'aliquota base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, fornendo ai Comuni la possibilità, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

Considerato che, in adozione alle previsioni normative sopra illustrate, le aliquote applicabili sono le seguenti:

TIPO IMMOBILE	ALIQUOTE		
	BASE	MASSIMA	MINIMA
Abitazione principale di lusso	0,50	0,60	0,00
Fabbricati rurali strumentali	0,10	0,10	0,00
Terreni agricoli	0,76	1,06	0,00
Fabbricati gruppo "D"	0,86	1,06	0,76
Altri immobili	0,86	1,06	0,00

Visto il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 27/07/2020;

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 4 del 30/03/2023 sono state deliberate per l'anno 2023, le seguenti aliquote per le diverse tipologie:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA
0,45	Abitazione principale nelle categorie catastali A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze.
0,76	Alloggi iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (da A1 a A9), come unica unità immobiliare, concessi in locazione dal proprietario o titolare di diritto reale di godimento alle condizioni definite dall'accordo locale per la Città di Cesano Boscone, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998, aggiornato per l'aspetto economico all'anno 2023.
0,76	Unità immobiliari ricomprese nella categoria catastale D3 (teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili) utilizzate direttamente dal proprietario per attività cinematografica, ovvero locate per le medesime

	finalità.
0,00	Fabbricati rurali ad uso strumentale.
1,06	Per tutti gli altri immobili.

Dato altresì atto che con la medesima delibera n. 4/2023 è stata stabilita la detrazione per abitazione principale, così come definita dal comma 749, dell'articolo 1, della Legge n. 160/2019, pari a euro 200,00 per ciascuna unità immobiliare adibita ad abitazione principale accatastata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze;

Tenuto conto che le aliquote applicate nell'anno 2023 hanno assicurato un gettito di entrata in linea con le previsioni di bilancio, consentendo così di raggiungere gli obiettivi programmati per l'esercizio finanziario;

Evidenziato che, ad opera della Legge n. 160/2019 (legge di Bilancio 2020-2022), sono state stabilite nuove modalità in ordine all'approvazione delle aliquote IMU, come di seguito riportato:

- il comma 756, che impone ai Comuni di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze;
- il comma 757, che stabilisce la modalità con cui deliberare le aliquote IMU, prevedendo in particolare l'elaborazione di un "prospetto", disponibile sul Portale del federalismo fiscale, da allegare, a pena di efficacia, alla delibera quale parte integrante;

Visto il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, con cui vengono individuate, ai sensi dell'art. 1, comma 756 della legge n. 160/2019, le fattispecie in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) e vengono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del relativo "prospetto" di cui all'art. 1, comma 757, della legge n. 160/2019;

Visto l'art. 6-ter della Legge 27/11/2023 n. 170 di conversione in legge, con modificazioni, del DL 29 settembre 2023, n. 132, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali pubblicata sulla GU Serie Generale n. 278 del 28/11/2023, che differisce il termine di decorrenza dell'obbligo di utilizzare il prospetto delle aliquote dell'IMU di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, all'anno d'imposta 2025;

Considerato, quindi, che la elaborazione del Prospetto previsto dal Decreto del Ministero Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, non è più obbligatorio per l'anno 2024, e che la deroga al potere regolamentare di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, prevista dal comma 756 su richiamato, sarà operativa a partire dal 2025;

Ritenuto, per quanto sopra, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare per l'anno 2024 le aliquote del tributo in vigore nell'anno 2023;

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, Legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

Preso atto che la presente proposta è stata già oggetto di discussione da parte della Commissione Economica, regolarmente convocata prima della riunione odierna, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto Comunale;

Visti gli allegati pareri di regolarità resi, ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, rispettivamente dal Direttore del Settore Entrate e dal Direttore dell'Ufficio Bilancio e Patrimonio;

Visto l'articolo 42 “Attribuzioni dei consigli” del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò considerato, la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale:

1. Di approvare le premesse del presente atto che qui di seguito si intendono riportate e trascritte;
2. Di confermare per l'anno 2024 le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU), già in vigore nell'anno 2023, qui di seguito riportate:

ALIQUOTA	TIPOLOGIA
0,45	Abitazione principale nelle categorie catastali A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze.
0,76	Alloggi iscritti o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, nella categoria catastale A (da A1 a A9), come unica unità immobiliare, concessi in locazione dal proprietario o titolare di diritto reale di godimento alle condizioni definite dall'accordo locale per la Città di Cesano Boscone, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/1998, aggiornato per l'aspetto economico all'anno 2023.
0,76	Unità immobiliari ricomprese nella categoria catastale D3 (teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli e simili) utilizzate direttamente dal proprietario per attività cinematografica, ovvero locate per le medesime finalità.

0,00	Fabbricati rurali ad uso strumentale.
1,06	Per tutti gli altri immobili.

3. Di confermare per l'anno 2024 la detrazione concessa per l'abitazione principale e le relative pertinenze ai fini dell'IMU nella misura pari a € 200,00 per gli immobili classificati nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze;
4. Di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019;
5. Di dare atto che le predette aliquote avranno decorrenza dal 1° gennaio 2024;
6. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2024-2026, ai sensi dell'articolo 172, del D.Lgs. 267/2000;
7. Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presidente Bianco anticipa che prossimi punti iscritti all'ordine del giorno, trattando tematiche collegate, saranno presentati dall'Assessore Ursino e per quanto riguarda il Bilancio di Previsione 2024-2026, da tutti gli Assessori per quanto di competenza. Il Presidente, inoltre, informa l'assemblea che in merito alla delibera iscritta al punto quattro dell'ordine del giorno, rispetto al testo originario, sono state fatte le precisazioni di seguito riportate:

RICHIAMATE: (...)

- *la deliberazione di Consiglio comunale n. 30 del 26/09/2023 avente per oggetto "Verbale di rinvio della proposta di delibera ad oggetto: adozione ed approvazione, per quanto di competenza, del documento unico di programmazione (d.u.p.) 2024/2026";*

CONSTATO CHE la Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, soprarichiamato come presentato dalla giunta comunale in questa medesima seduta, sostituisce integrandolo il precedente Documento unico di programmazione;

Dunque, il Presidente Bianco passa la parola all'Assessore Ursino per la relazione sulle proposte avente oggetto:

- **APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE RELATIVE ALL'IMU IN VIGORE DALL'ANNO 2024;**
- **REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE IN OSSEQUIO AL D.LGS. 23.12.2022, N. 201 "RIORDINO DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA";**

Seguono, infine, gli interventi degli Assessori e del Vicesindaco che dedicano un approfondimento per la parte di competenza rispetto al Bilancio di Previsione 2024-2026, argomento della proposta ad oggetto **APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP.**

Si susseguono gli interventi dei Consiglieri Comunali, conservati tutti nella registrazione della seduta agli atti.

Al termine, il Presidente dichiara chiusa la discussione e informa l'assemblea che si procederà con votazioni separate per le singole delibere e che si procederà prima con la votazione dei Consiglieri che si trovano in presenza e successivamente con quella dei Consiglieri collegati da remoto nei modi e forme di legge; dunque, richiamata la presentazione dell'Assessore Ursino, pone in votazione la proposta ad oggetto **APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE RELATIVE ALL'IMU IN VIGORE DALL'ANNO 2024**, e pertanto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

con:

Presenti: 12

Votanti: 12

Favorevoli in presenza: 7 (Bianco, Carizzoni, Massacra, Piazza, Primerano, Girelli, Molteni)

Favorevoli da remoto: 3 (De Ros, Rutigliano, Erasmi)

Contrari in presenza: nessuno

Contrari da remoto: nessuno

Astenuti in presenza: 1 (Molteni)

Astenuti da remoto: 2 (Sanfelici, Raimondo)

con 10 voti favorevoli

DELIBERA

di approvare la su estesa proposta di deliberazione;

con:

Presenti: 12

Votanti: 12

Favorevoli in presenza: 7 (Bianco, Carizzoni, Massacra, Piazza, Primerano, Girelli, Molteni)

Favorevoli da remoto: 3 (De Ros, Rutigliano, Erasmi)

Contrari in presenza: nessuno

Contrari da remoto: nessuno

Astenuti in presenza: 1 (Molteni)

Astenuti da remoto: 2 (Sanfelici, Raimondo)

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Presidente
Giovanni Bianco

Il Segretario Generale
Anna Maria Bruno